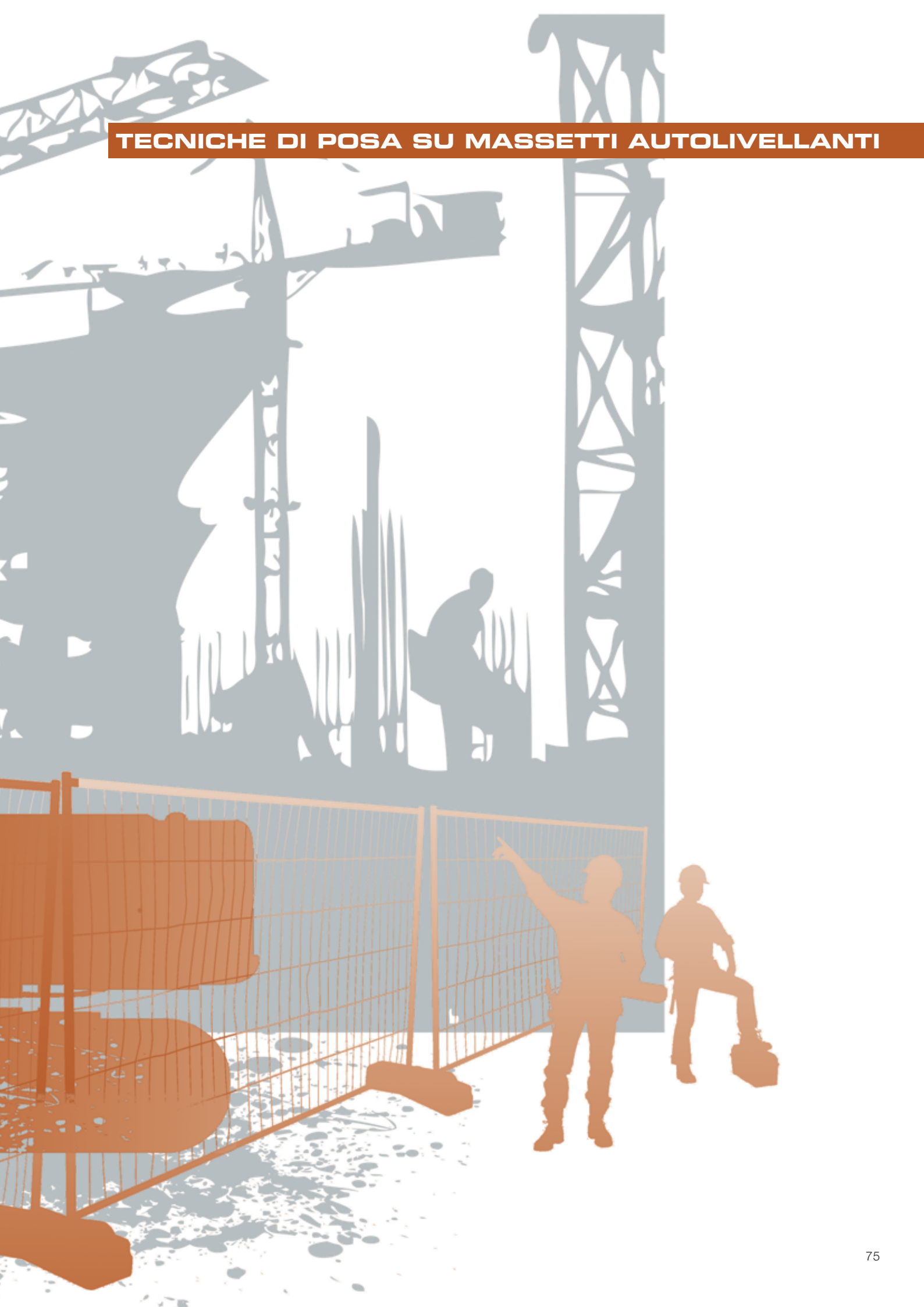




## TECNICHE DI POSA SU MASSETTI AUTOLIVELLANTI



## I MASSETTI AUTOLIVELLANTI - NATURA E TIPOLOGIE PIÙ DIFFUSE

Essenzialmente sono di due tipi:

- A base cemento
- A base anidrite (solfato di gesso anidro)

Il vantaggio di scegliere di costruire un sottofondo autolivellante a base anidrite o a base cemento, è indubbiamente da ricercarsi nella velocità di esecuzione e nella facilità di applicazione con pompe, data la fluidità dell'impasto e l'assenza di fenomeni di demiscelazione.

- CARTEGGIATURA: i massetti in anidrite DEVONO ESSERE CARTEGGIATI, allo scopo di rimuovere la pellicola superficiale antiadesiva almeno dopo 1 settimana dalla messa in opera: non è vero che questa operazione sia opzionale!

## LA POSA DEI MATERIALI CERAMICI E DELLE PIETRE NATURALI

Scegliere l'ideale dentatura della spatola in funzione del formato da posare e dello spessore minimo di adesivo da applicare (da 2 a 5 mm in caso di formati fino a 30x30 cm e da 5 a 20 mm in caso di formati oltre i 30x30 cm – DIN 18157), come indicato sotto:

Formato materiale (cm)	Dentatura da utilizzare (mm)
Fino a 20x20	8
Fino a 30x30	10
Oltre 30x30	15-20

- MASSETTO AUTOLIVELLANTE IN ANIDRITE: è prescritta la levigatura (carteggiatura), il trattamento a completa essiccazione del massetto (U residua  $\leq 0,5\%$  in ogni caso) con un PRIMER ACRILICO FISSATIVO (F.28/G APPRETTO) ed il successivo utilizzo di un adesivo a media deformabilità (F.55 CERMONO o F.19/F.20 EXTRA) per ceramiche e/o pietre naturali (in questo caso utilizzare F.55 CERMARMO). Se dopo la carteggiatura non ci sono tracce di polverosità, è possibile utilizzare F.44 CERASS senza il preventivo utilizzo di PRIMERS.
- MASSETTO AUTOLIVELLANTE CEMENTIZIO: utilizzare un adesivo per ceramiche migliorato di classe C2 (tipo F.55 CERMONO o F.19/20 EXTRA).
- Si consiglia l'utilizzo di una rete d'armatura interposta a metà dello spessore nel caso di massetti riscaldanti.

## ADESIVI PER LA POSA

A seconda della natura e destinazione d'uso e del tipo/formato di materiale da posare, si consigliano i seguenti adesivi:

F.19/20 EXTRA: adesivi monocomponenti migliorati, con tempo aperto allungato e scivolamento verticale nullo. Spessore ottenibile: 15 mm. Classe C2TE (secondo EN 12004). Consumo medio: ca. 4 Kg/m<sup>2</sup>. Prodotto a bassissima emissione di VOC. Classe EC1 R.

F.55 CERMONO – Adesivo monocomponente a legante misto e tempo aperto allungato. Spessore ottenibile: 10 mm. Classe C2E (secondo EN 12004). Consumo medio: ca. 4 Kg/m<sup>2</sup>. Prodotto a bassissima emissione di VOC. Classe EC1 R.

F.55 CERMARMO – Adesivo monocomponente a legante misto deformabile, rapida essiccazione e scivolamento verticale nullo. Spessore ottenibile: 20 mm. Classe C2FT (secondo EN 12004) e Classe S1 (secondo EN 12002). Particolarmente indicato per la posa di pietre naturali e marmi chiari e/o soggetti a fenomeni di macchiatura. Consumo medio: ca. 4 Kg/m<sup>2</sup>. Prodotto a bassissima emissione di VOC. Classe EC1.

F.44 CERASS – Adesivo monocomponente migliorato a legante misto, a tempo aperto allungato, specifico per la posa su supporti a base gesso ed anidrite senza l'utilizzo di primer. Idoneo inoltre per la posa su sottofondi a base cemento. Spessore ottenibile: 10 mm. Classe C2E (secondo EN 12004). Consumo medio: ca. 4 Kg/m<sup>2</sup>.

## STUCCATURA DELLE FUGHE

Prevedere fughe di ampiezza appropriata in funzione del formato dei materiali da posare:

Formato materiale (cm)	Ampiezza fughe (mm)
Fino a 10x10	2/3
Fino a 20x20	3/4
Fino a 40x40	4/5
Oltre 40x40	5/10

La stuccatura potrà essere eseguita con:

F.15 CERSTUC FINE: fugante cementizio migliorato al quarzo, monocomponente a base di cementi PTL 52,5R, ad elevata resistenza all'abrasione e basso assorbimento d'acqua. Classe CG2 WA secondo EN 13888. Elevata resistenza ai raggi UV. Per fughe da 0 a 4 mm di ampiezza. Prodotto a bassissima emissione di VOC. Classe EC1 R.

F.15 UNISTUC: fugante cementizio idrorepellente, antimuffa, migliorato al quarzo, monocomponente a base di cementi PTL 52,5R, ad elevata resistenza all'abrasione e basso assorbimento d'acqua. Classe CG2 WA secondo EN 13888. Elevata resistenza ai raggi UV. Per fughe da 1 a 20 mm di ampiezza. Prodotto a bassissima emissione di VOC. Classe EC1 R.

F.15 EDILSTUC: fugante cementizio migliorato, al quarzo, monocomponente a base di cementi PTL 52,5R, ad elevata resistenza all'abrasione e basso assorbimento d'acqua. Classe CG2 WA secondo EN 13888. Elevata resistenza ai raggi UV. Particolarmente indicato per le grandi superfici, per le sue doti di fluidità e pulibilità. Per fughe da 3 a 15 mm di ampiezza. Prodotto a bassissima emissione di VOC. Classe EC1 R.

SOPRODUR HF 30 (TITANFUGE): fugante cementizio migliorato al quarzo, monocomponente a base di cementi PTL 52,5R, ad elevata resistenza all'abrasione e bassissimo assorbimento d'acqua, grazie alla tecnologia MIKRODUR®. Resistenza termica fino a +250°C, resistente ad acidi diluiti, disinfettanti, acqua salata e/o marina e lavaggi con vapore in pressione. Classe CG2 WA secondo EN 13888. Conforme ai requisiti di resistenza all'abrasione e compressione richiesti per la classe RG secondo EN 13888. Elevata resistenza ai raggi UV. Per fughe da 3 a 30 mm di ampiezza.

SAPHIR 5: fugante cementizio migliorato al quarzo, idrorepellente, antimuffa, monocomponente a base di cementi speciali, ad elevata resistenza all'abrasione e basso assorbimento d'acqua. Classe CG2 WA secondo EN 13888. Elevata resistenza ai raggi UV. Per fughe da 1 a 5 mm di ampiezza.

Il consumo dei fuganti cementizi ed i colori disponibili, sono indicati nelle appendici finali.

## GIUNTI DI DILATAZIONE

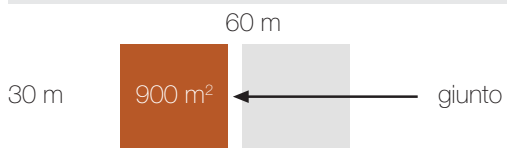
I giunti di dilatazione sono obbligatori (EN 13548): devono essere di ampiezza non inferiore a 5 mm (ad eccezione dei giunti strutturali) e riportati fin sopra la pavimentazione.

Sono essenzialmente di tre tipi:

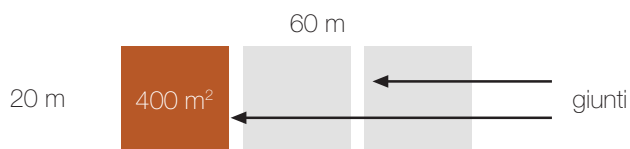
- **STRUTTURALI**: previsti in sede progettuale, sostanzialmente da eseguire in ogni raccordo con strutture diverse o in corrispondenza delle travi portanti.
- **PERIMETRALI**: da eseguire in corrispondenza dei raccordi pavimento-parete, gradini, sopraelevazioni del piano, colonne, ecc., mediante l'inserimento di materiale comprimibile (es. polistirolo).
- **FRAZIONAMENTO**: per i massetti autolivellanti a base cemento, la superficie continua senza giunti di frazionamento non deve superare i 40 m<sup>2</sup>.

Massime superfici ammissibili senza giunti di frazionamento per massetti in anidrite (sono **OBBLIGATORI** i giunti perimetrali):

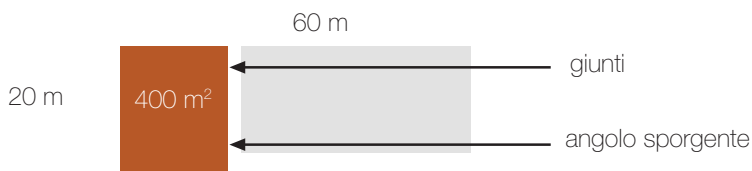
- Locale di forma quadrata con superficie <1000 m<sup>2</sup>:



- Locale a forma rettangolare (lunghezza pari a min. 2,5 volte la larghezza), S <400 m<sup>2</sup>:



- Locale con angolo sporgente, S <500 m<sup>2</sup>:



- Pavimenti riscaldanti: la superficie continua non deve essere maggiore di 300 m<sup>2</sup>.

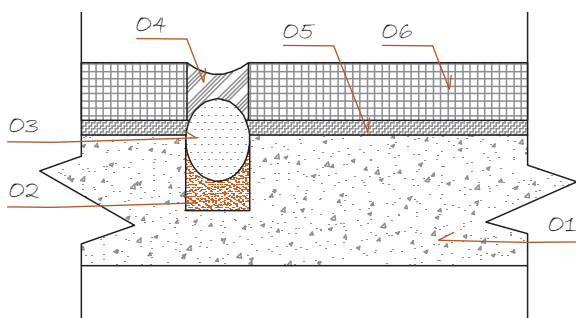
## GIUNTI DI DILATAZIONE

La sigillatura, dovrà essere eseguita in accordo alle prescrizioni TCA (Tile Council of America allegato EJ 171-05 e EN 13548).

Nel caso di pietre naturali, potrà essere eseguita utilizzando F.35 SILICONE NEUTRO (sigillante siliconico a basso modulo elastico), che evita la formazione di macchie.

Per i materiali ceramici, si potrà utilizzare F.31 SILICONE ACETICO (Sigillante siliconico a reticolazione acetica a basso modulo elastico), SANITÄR SILICON, F.35 SILICONE NEUTRO o F.46 GCE Giunto colabile elastico (sigillante bicomponente a medio modulo specifico per pavimentazioni ind.li o commerciali), previo inserimento dell'apposita cordella F.47 NEOPOLCER (si vedano i prospetti sotto indicati).

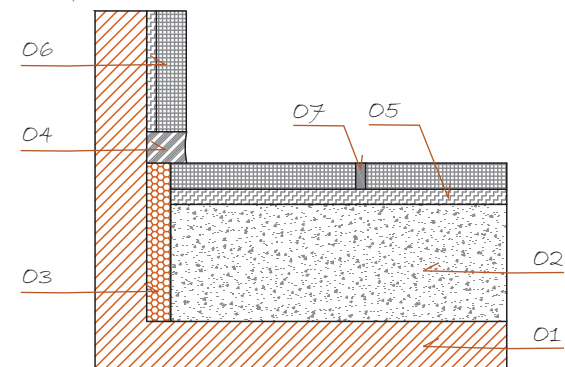
### Giunti di dilatazione / frazionamento generico



- 01 Soletta in calcestruzzo
- 02 Materiale comprimibile (es: sabbia quarzifera)
- 03 F.47 NEOPOLCER (diametro doppio della larghezza del giunto)
- 04 F.31/SANITÄR SILICON/F.35 - F.46 GCE
- 05 Adesivo cementizio
- 06 Materiale ceramico

NB: la profondità del sigillante deve essere la metà della larghezza del giunto

### Giunti perimetrali



- 01 Soletta in calcestruzzo
- 02 Massetto di posa
- 03 Materiale comprimibile (es: polistirolo)
- 04 Giunto siliconico (F.31/SANITÄR SILICON/F.35)
- 05 Adesivo cementizio
- 06 Materiale ceramico
- 07 Fugante cementizio

## NORMATIVE DI RIFERIMENTO

DIN 18560 (GERMANIA)

EN 13548 (UNIONE EUROPEA)

AS 3958 (AUSTRALIA)

BS 5385 (GRAN BRETAGNA)

TCA HandBook for Ceramic tiles installation (USA)

## APPENDICI DI RIFERIMENTO

Classificazione adesivi e fuganti secondo normative EN	pag. 178
Classificazione e tipologia delle piastrelle ceramiche	pag. 182
Tabella consumi fuganti cementizi	pag. 183
Tabella consumi sigillanti siliconici	pag. 185
Tabella resistenza agli agenti chimici	pag. 186
Tabella colori fuganti cementizi	pag. 187
Tabella consumo crocette	pag. 189
Posa di moquettes e pavimenti resilienti	pag. 190
Tavola simbologie grafiche	pag. 191
Terminologia	pag. 192

## MATERIALI PER LA POSA

Tecniche di posa su massetti autolivellanti in anidrite



01 **MASSETTO AUTOLIVELLANTE IN ANIDRITE**

03 **PAVIMENTAZIONE IN CERAMICA**

02 **ADESIVO CEMENTIZIO SPECIALE SOLFATO-RESISTENTE**

04 **STUCCATURA FUGHE**

F.44 CERASS



F.15 CERSTUC FINE



F.15 UNISTUC



F.15 EDILSTUC



05 **GIUNTI DI DILATAZIONE**

F.31 SILICONE ACETICO



F.35 SILICONE NEUTRO



SANITÄR SILICON



## MATERIALI PER LA POSA

Tecniche di posa su massetti autolivellanti in anidrite o cementizi



01 **MASSETTO AUTOLIVELLANTE  
IN ANIDRITE/CEMENTIZIO**

04 **PAVIMENTAZIONE  
IN CERAMICA**

02 **PRIMER** 03 **ADESIVO CEMENTIZIO**

05 **STUCCATURA FUGHE**



06 **GIUNTI DI DILATAZIONE**

